

MOVIMENTO EUROPEO CONSIGLIO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Roma, 9 luglio 2019

Ai deputati italiani al Parlamento Europeo

Cari Deputati,

il Movimento Europeo in Italia condivide la proposta del Movimento Europeo tedesco di posticipare l'elezione del Presidente della Commissione Europea alla sessione di settembre del Parlamento europeo per consentire un adeguato approfondimento delle priorità della legislatura 2019-2024 e facilitare in questo modo sia l'elezione del Presidente che il successivo voto di fiducia che dovrà essere dato sull'intera Commissione sia da un punto di vista della Commissione che dal punto di vista delle priorità politiche.

Il Movimento europeo in Italia insiste sul fatto che l'agenda della Commissione debba essere il frutto di un accordo politico con il Parlamento e non di un adattamento delle proposte dell'esecutivo sull'agenda adottata dal Consiglio Europeo.

Il Movimento Europeo in Italia insiste inoltre sulla necessità di un accordo interistituzionale sul metodo degli *Spitzenkandidaten* e sulle prospettive finanziarie pluriennali che dovranno avere una scadenza quinquennale e devono essere fondate su un accordo che riguarda non solo le spese ma anche le risorse proprie.

Il Movimento Europeo in Italia si attende infine che la nuova Commissione Europea dia un seguito urgente alla presentazione di un nuovo strumento giuridico sul rispetto dello stato di diritto secondo gli orientamenti dell'Iniziativa dei Cittadini Europei ispirata dal Movimento Europeo e considerata quindi concretamente fondata dalla Commissione lo scorso 3 aprile.

Con viva cordialità,



Pier Virgilio Dastoli